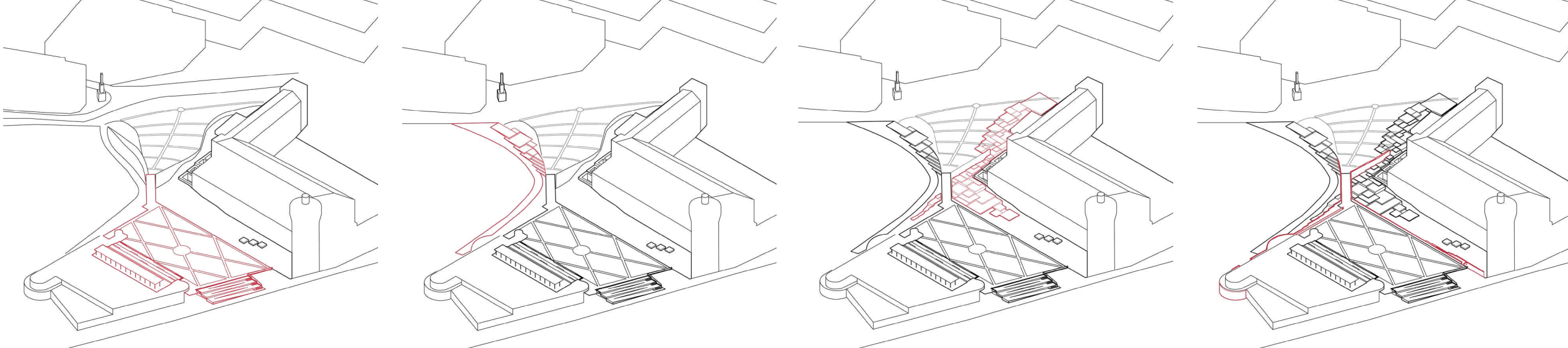
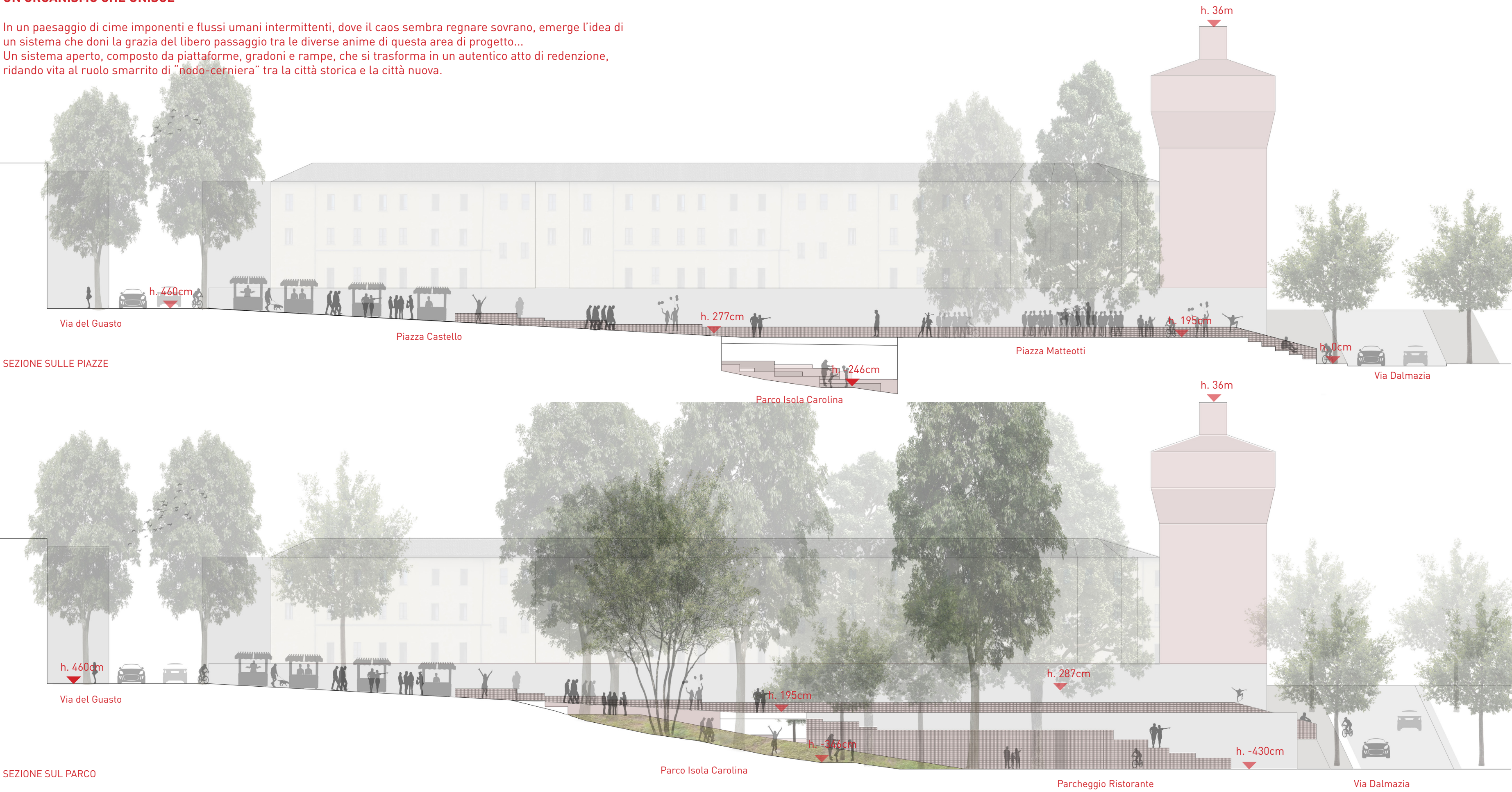


UN ORGANISMO CHE UNISCE

In un paesaggio di cime imponenti e flussi umani intermittenti, dove il caos sembra regnare sovrano, emerge l'idea di un sistema che doni la grazia del libero passaggio tra le diverse anime di questa area di progetto...
Un sistema aperto, composto da piattaforme, gradoni e rampe, che si trasforma in un autentico atto di redenzione, ridando vita al ruolo smarrito di "nodo-cerniera" tra la città storica e la città nuova.



FASE 1 - Piazza Matteotti

Nuovo accesso da Viale Dalmazia e allargamento passerella da Piazza Castello. La fontana viene sostituita da una gradinata che permette di accedere al livello di copertura verde, dove è posizionato un chiosco.

FASE 2 - Gradinata su Piazza Castello

Rifacimento del collegamento tra Piazza Castello e il parco dell'Isola Carolina attraverso una gradinata. Tale gradinata diviene un anfiteatro all'aperto che permette di godere di una vista sugli alberi secolari del parco.

FASE 3 - Valorizzazione rovine

Una serie di piattaforme permettono di raggiungere l'area storica ai piedi della questura. Camminando affianco alle rovine delle mura del castello si può ora raggiungere il parco dell'Isola Carolina.

FASE 4 - Schermatura muri parcheggio

Una doppia pelle in acciaio corten, ricoperta di edera, avvolge i muri del parcheggio esistente ed il muro di Piazza Castello. In questa fase viene creata una rampa di collegamento che unisce Piazza Matteotti all'area storica delle rovine.



L'ACCOGLIENTE INGRESSO DA VIALE DALMAZIA



IL NUOVO SPAZIO PUBBLICO NELL'AREA STORICA